

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci UAI

XXXVI CONGRESSO NAZIONALE

MANDURIA, 13 settembre 2003

Ordine del giorno

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea
- 2) Nomina del Segretario
- 3) Approvazione dell'ordine del Giorno
- 4) Ammissione dei nuovi soci
- 5) Modifiche di Statuto secondo il testo allegato alla convocazione
- 6) Relazione Morale del Presidente
- 7) Rendiconto Consuntivo del Tesoriere
- 8) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 9) Relazioni finanziarie delle Sezioni di Ricerca
- 10) Discussione delle relazioni consuntive
- 11) Programma dell'Unione per l'anno 2004
- 12) Bilancio preventivo 2003 e 2004
- 13) Approvazione quota sociale
- 14) Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti
- 15) Nomina del Collegio dei Provirivi
- 16) Sede prossima Assemblea e Congresso
- 17) Varie ed eventuali

L'assemblea apre i lavori alle ore 15,30. Per il punto 1, su proposta di Sassone Corsi, per acclamazione viene eletto Presidente dell'Assemblea il Dott. Luigi Baldinelli per il punto 2 viene eletto Segretario il Sig. Paolo Battista. Al punto 3 l'assemblea approva l'ordine del giorno proposto dal C.D. Al punto 4, l'Assemblea accetta all'unanimità l'iscrizione all'UAI dei nuovi soci. Si riscontra immediatamente il numero reale di soci presenti e votanti : il numero è 18. Si passa alla discussione del punto 5. Vengono presentate le motivazioni alle modifiche da apportare allo Statuto e ai Regolamenti di cui è stata distribuita copia a tutti i soci UAI come inserto del numero 2/2003 della rivista "Astronomia". La discussione iniziale verte sulle indicazioni fornite dal Segretario dell'UAI, Corbisiero, dei punti principali e dei principi alla base delle modifiche stesse. Riguardo la definizione della sede legale dell'Associazione, attualmente coincidente con la residenza del Presidente, si è discussa la necessità di modificare la situazione corrente in conseguenza sia delle osservazioni fatte pervenire alla associazione dal MIUR, sia dal diniego da parte dell'Osservatorio di Padova della richiesta inviata dalla UAI di fungere, oltre che da domicilio postale come attualmente, anche da Sede Legale della UAI; riguardo l'art. 2 dello statuto, si è discusso sul problema che non è compito dell'astrofilo la formazione professionale del personale docente della scuola in materia di astronomia; riguardo

l'art. 14 dello statuto, si è discusso dei diritti di eleggibilità dei soci e dei requisiti per la candidatura alle cariche sociali in UAI. Dalla discussione iniziale sospesa di tali problematiche è emerso il problema degli aggiornamenti dello statuto successivi alla pubblicazione sulla rivista e quindi non potuti pervenire a tutti i soci (aggiornamenti normalmente irrilevanti ma importanti per quanto riguarda le modifiche all'art. 1 e all'art. 2) dovuti sia al riscontro di errori materiali, sia appunto ad osservazioni arrivate successivamente e ritenute meritevoli di accoglimento. Il CD ha preparato una versione dello statuto aggiornato che si chiede di leggere man mano e di approvare dalla AdS. Su questo tema si è aperta una prolungata discussione.

Il Presidente Emilio Sassone Corsi chiede che con la odierna presentazione vengano approvati sia lo statuto e i regolamenti presentati ai Soci sia le variazioni che si sono rese necessarie successivamente alla pubblicazione. Il nuovo testo riveduto e corretto sarà ripubblicato sulla rivista e una nuova assemblea dei soci avrà il compito di approvare definitivamente i documenti autenticati da un notaio.

È seguito un prolungato dibattito per la valutazione della regolarità dei poteri della AdS. Tale dibattito si è incentrato sui seguenti problemi: presenza di pochi soci all'assemblea, impossibilità dell'approvazione delle modifiche successive perché non a conoscenza di tutti i soci, eventuale presenza di deleghe che, in questa occasione, possono alterare il voto sulle modifiche contro la reale volontà dei soci deleganti, eventuale possibilità di evitare l'assemblea notarile e, infine, approvazione delle parti invariate dello statuto.

Corbisiero e Incaminato sono del parere che, stante la regolarità della convocazione della AdS, l'Assemblea abbia tutti i poteri di emendare sia lo statuto che i regolamenti proposti e, successivamente, di approvarli pur se con uno scarso numero di soci presenti. Si dichiarano comunque pronti ad accettare qualsiasi decisione l'assemblea voglia prendere in merito. Il Vicepresidente Giuseppe De Donà chiede se sia possibile procedere in modo regolare all'approvazione delle modifiche, in modo da proseguire con l'assemblea e al fine di evitare un futuro ripresentarsi delle medesime problematiche, al momento dell'assemblea notarile. Il Presidente Emilio Sassone Corsi, legge l'art. 22 dello statuto in vigore per chiarire le norme sulle modifiche allo statuto stesso e si conviene che le modifiche presentate siano solo discusse.

Il Presidente dell'Assemblea, Dott. Luigi Baldinelli, presenta una mozione nella quale chiede che sia data lettura degli articoli dello Statuto e dei Regolamenti modificati e non che gli stessi vengano approvati singolarmente. Le modifiche, una volta approvate, andranno annotate su una copia dello statuto e dei regolamenti e controfirmate, volta per volta, sia dal Presidente che dal Segretario della Assemblea e quindi pubblicate sulla rivista. Si accerta che nessun socio presente sia in possesso di deleghe.

La mozione viene approvata con 18 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto. A seguito della approvazione della suddetta mozione si procede alla lettura e alla approvazione di ogni articolo dello statuto e relative modifiche.

Per tutti gli articoli che non hanno subito variazioni si conviene la possibilità di effettuare una votazione per l'approvazione in blocco. Alla relativa mozione presentata dal Presidente dell'Assemblea, per adoperare questa prassi, i voti sono stati 18 a favore, nessun contrario e nessun astenuto.

Modifiche all'Articolo 1: la Sede Legale viene stabilita in Viale della Galassia, 43 - 00040 Rocca Priora (ROMA)
Voti a favore: 17
Voti contrari : nessuno
Astenuti : 1

Modifiche all'Articolo 2: Discussione degli scopi della UAI fra cui l'aggiornamento e la formazione del personale docente della scuola (in base alla richiesta del MIUR) e lettura della modifica sulla sostituzione della attuale "commissione didattica coordinata" con l'"apposito settore della propria organizzazione interna" che deve essere formato da figure professionalmente preparate alla didattica. Il Presidente Emilio Sassone Corsi si dichiara contrario alle modifiche dell'art. 2 se l'astrofilo componente del settore non appartiene al personale docente della scuola, ma nota che le stesse modifiche sarebbero opportune nel caso in cui l'astrofilo fosse già docente. Lucia Corbo si dichiara a favore delle modifiche ma fa notare che la dicitura "organizzazione" potrebbe creare confusione nell'identificazione del settore nei rapporti con la scuola, il Vice presidente Giuseppe De Donà dichiara infine di non essere d'accordo su questa ultima osservazione.

Voti a favore : 12
Voti contrari : 1
Astenuti : 5

Articoli 3 - 4 - 5 - 6:
Non hanno subito variazioni
Voti a favore : 18
Voti contrari : nessuno
Astenuti : nessuno

Articolo 7:
Variazioni in merito alla possibilità di creare una tessera d'iscrizione all'UAI pluriennale da affiancare alla tessera annuale attualmente esistente.
Voti a favore : 17
Voti contrari : nessuno
Astenuti : 1

Articolo 8:
Non ha subito variazioni
Voti a favore : 18
Voti contrari : nessuno
Astenuti : nessuno

Articolo 9:
Discussione sui problemi relativi ai ritardi nella stampa della rivista Astronomia UAI e all'inadempienza ad alcune norme dello Statuto sui doveri dei Soci in merito a tali ritardi.
Voti a favore : 18
Voti contrari : nessuno
Astenuti : nessuno

Articoli 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 :
Non hanno subito variazioni
Voti a favore : 18
Voti contrari : nessuno
Astenuti : nessuno



Articolo 17:

Variazioni in merito alla elezione dei membri del C.D.

Il Vicepresidente Giuseppe De Donà chiede che le elezioni dei membri del C.D. siano a scadenza biennale come attualmente in vigore anziché triennale come proposto.

Si procede al voto di questa mozione :

Voti a favore : 16

Voti contrari : 2

Astenuti : nessuno

Si procede alla votazione delle tre varianti a), b) e c) proposte nella bozza in possesso del C.D. :

Voti a favore della variante a) : 11

Voti a favore della variante b) : nessuno

Voti a favore della variante c) : 5

Astenuti : 2

Articoli 18 - 19 -20 - 21:

Non hanno subito variazioni

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Articolo 22:

Si discute sul pericolo di provocare volutamente lo scioglimento dell'Associazione che, con lo statuto attuale, è possibile anche con un numero non determinato di soci riuniti in assemblea ordinaria di cui sia favorevole almeno il 75 % dei votanti. Il Vicepresidente Giuseppe de Donà propone che il numero dei soci che devono riunirsi, per approvare un atto così grave come lo scioglimento dell'Associazione, debba essere almeno il 10% di tutti i soci iscritti.

Voti a favore : 17

Voti contrari : nessuno

Astenuti : 1

Articolo 23:

Non ha subito variazioni

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Articolo 24:

Non ha subito variazioni

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Una volta terminata la presentazione e l'approvazione delle modifiche allo statuto, si è proceduto alla medesima operazione per tutti gli articoli del Regolamento Generale

Articolo 1:

Non ha subito variazioni

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Articolo 2:

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Articoli 3 - 4:

Non hanno subito variazioni

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Articolo 5:

Il Vicepresidente Giuseppe De Donà con una

Il Presidente dell'Assemblea Prof. Luigi Baldinelli chiede che il C.D. in apposita riunione elimini tutte le incongruenze che verranno rilevate dall'attenta analisi delle modifiche attuate in questa Assemblea, e la stessa si dichiara favorevole all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea Prof. Luigi Baldinelli propone l'approvazione di tutto il testo del Regolamento delle Delegazioni, che non ha subito modifiche rispetto a quanto pubblicato, in unica soluzione e ci sono 18 voti favorevoli a questa soluzione, nessun contrario e nessun astenuto.

Voti a favore : 18

Voti contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

Terminata la discussione e le approvazioni del punto 5) dell'o.d.g. si passa a discutere il punto 6.

Il Presidente dell'Associazione Emilio Sassone Corsi dà lettura della Relazione morale (in allegato). In occasione della lettura della Relazione il Presidente comunica che a partire dal giorno 16 Settembre 2003, su RAIUNO nel corso del programma "CASARAIUNO" ci sarà un intervento settimanale da lui effettuato su argomenti di astronomia, e si conviene che questo risultato nella televisione pubblica è notevole per l'Associazione.

Al punto 7 dell'OdG, il Tesoriere Giuseppe De Donà procede poi nella presentazione all'Assemblea della Relazione per il rendiconto consuntivo (in allegato) nonché il bilancio preventivo dell'anno 2004 (in allegato).

Al punto 8, a seguire, Claudio Incaminato legge all'A.d.S. la relazione del Collegio dei revisori dei conti (in allegato) che chiede alla AdS di approvare il bilancio consuntivo così come presentato.

Il socio Giancarlo Favero si dichiara preoccupato per lo stato finanziario delle Sezioni di ricerca, e fa notare che il contributo delle stesse alla divulgazione scientifica è modesto. In particolare fa riferimento alla Sezione pianeti e afferma che la produzione di dati scientifici sulle ricerche effettuate in questo campo, è di gran lunga superata dalla pubblicazione di semplici proposte di ricerca a suo parere poco conclusive. Lamenta inoltre una paradossale collaborazione con altre riviste di cultura astronomica e pochi contatti con la rivista dell'Associazione "Astronomia UAI", nonché scarsa cura dei contenuti scientifici e matematici degli articoli pubblicati.

Vengono approvate sia la relazione morale del presidente che la relazione finanziaria.

Per il punto 9 di seguito si dà lettura della Relazione finanziaria delle Sezioni di ricerca (in allegato).

Al punto 10, l'Assemblea non fa osservazioni in merito alla Relazione finanziaria delle Sezioni e il Presidente dell'Associazione Emilio Sassone Corsi dichiara che il C.D. si riserva di valutare e controllare le richieste di finanziamento delle Sezioni presentate nella relazione.

Al punto 11 si discute a seguire della programmazione generale delle attività dell'Associazione nel corso dell'anno 2004.

Per il punto 12, Il Tesoriere De Donà illustra il Bilancio preventivo che viene approvato dalla Assemblea (allegato)

Per il punto 13 si discute sulla proposta di una quota sociale promozionale di 30,00 Euro anziché 37 riservata ai nuovi soci e valida esclu-

sivamente per il periodo 1/10 - 31/12/2003. Il Vice Presidente Giuseppe De Donà si dichiara contrario soprattutto per il rispetto dovuto ai soci che anno versato 37,00 Euro per iscriversi fino alla data odierna. Il socio Cosimo Distratis fa notare un caso di mancata consegna del materiale di spettanza per un nuovo iscritto. Per la votazione della nuova quota si hanno 16 voti a favore e 2 contrari, nessun astenuto pertanto la proposta viene approvata.

Ai punti 14 e 15, su proposta del C.D. i collegi dei Revisori dei Conti e dei Proviviri attualmente in carica vengono rieletti dall'assemblea per il 2004 con il seguente risultato:

Voti a favore : 17

Voti contrari : 1

Astenuti : nessuno

Pertanto i Revisori dei conti sono i Soci Incaminato Claudio, Leone Stefano Maria Rezia Loppio e Giancarlo Salmoiraghi, mente i Proviviri sono Edgardo Filippine, Riccardo Balestrieri e Luigi Prestinena.

Al punto 16, su proposta del CD l'assemblea approva la località di Piombino come sede per il prossimo congresso UAI .

Punto 17. Nelle varie ed eventuali non ci sono proposte od osservazioni.

I lavori dell'assemblea terminano alle ore 19.40

Il presidente

Luigi Baldinelli

Il Segretario

Paolo Battista

Relazione Morale del Presidente UAI

Cari Amici,

Desidero relazionarvi sulle attività della nostra associazione durante il primo anno di mia presidenza. Lo farò sinteticamente esponendo il mio punto di vista sulle singole aree di cui è composta la nostra associazione e cercando di lasciare ampio spazio alla discussione.

Divulgazione. Per la prima volta nel 2003 abbiamo messo a punto per tempo un ricco e ben strutturato calendario di attività, quasi completamente rispettato. Sfruttando appieno il gran numero di fenomeni astronomici, abbiamo assistito ad una crescente partecipazione delle associazioni locali alle manifestazioni in programma. Si è registrata inoltre una notevole partecipazione degli astrofili agli Star Party organizzati in tutta Italia dall'UAI anche attraverso le Associazioni locali. Tutto ciò ci fa ben sperare per un incremento di tali attività nel futuro. Tra le attività di divulgazione particolarmente riuscite va annoverata quella de "Il Cielo in Diretta" organizzata in collaborazione con il Corriere della Sera e che ha visto la partecipazione, attraverso il sito Internet UAI e quello di Corriere.it di centinaia di migliaia di persone in tutta Italia ed all'estero.

Didattica. È stato effettuato un passaggio soft di competenze e responsabilità tra Lucia Corbo e Giancarlo Favero; la prima ha chiesto di essere sostituita nell'incarico a causa di un possibile conflitto di competenze con gli incarichi al Ministero dell'Istruzione. Il Prof. Favero è per tutti noi uno dei massimi esperti di Astronomia e, coniugando la sua professione di Docente Universitario, concentra le massime compe-

tenze anche di didattica di questa disciplina. È stato presentato un progetto di finanziamento di un corso autorizzato dal MIUR: è una delle prime volte che l'UAI presenta tali richieste di finanziamento pubbliche. È stata scarsa la partecipazione delle associazioni locali alla realizzazione di corsi di Astronomia Viva!, nonostante che l'autorizzazione ministeriale, quest'anno, sia arrivata con forte anticipo. È necessario quindi rinforzare il gruppo di lavoro Didattica che, imperniato sul responsabile della Commissione, possa agire in maniera più diffusa e coordinata su tutto il territorio nazionale.

Ricerca. Con tutti i responsabili delle Sezioni di Ricerca sono stati organizzati alcuni incontri, il primo ad Erba (5 Aprile) ed un secondo a Piombino (8 Giugno) per migliorare il livello di comunicazione tra i vari responsabili e il Consiglio Direttivo e per avviare una fase di miglioramento qualitativo delle attività delle singole Sezioni. Il 5 Aprile si è tenuto ad Erba un importante Convegno, nell'ambito della collaborazione SAIt-UAI, nel quale si è parlato di opportunità di lavoro congiunto per obiettivi di ricerca di interesse dei professionisti ai quali gli Astrofili possono dare un valido contributo. Nell'ambito di queste riunioni con le Sezioni di Ricerca si sono iniziati ad affrontare argomenti delicati ma importanti come la necessità di aprire le SdR a collaborazioni di Astrofili esterni all'UAI ed all'opportunità di affiancare i professionisti su determinate tematiche di ricerca affrontate dalle SdR. Quest'ultimo, in particolare, darebbe maggiore credibilità e professionalità alle attività svolte dagli Astrofili.

Lotta all'Inquinamento Luminoso. Le iniziative su questo settore sono state molteplici e tutte particolarmente interessanti. Prima di tutto si sono rinsaldati i rapporti tra l'UAI, CieloBuio e IDA italian section. È stato costituito il Comitato consultivo per la rapida approvazione di una legislazione nazionale sull'argomento. Tale comitato, voluto da un gruppo di parlamentari guidati dall'On. Valerio Calzolaio, consente di relazionare con le Pubbliche Istituzioni in maniera più strutturata. L'UAI, insieme ad altre organizzazioni analoghe a livello europeo, si è fatta promotrice di un appello alla Commissione Europea che ha raccolto oltre 300 firme di organizzazioni di astrofili ed ambientalisti a livello europeo. È stato organizzato il Convegno "Light Pollution International Workshop" a Frascati (1-4 Maggio) che ha visto la partecipazione di numerosi astronomi, astrofili e illuminotecnici provenienti dall'Italia e dall'estero. Per compiere dei passi avanti rispetto all'approvazione di una legge nazionale, il Parlamento ha costituito un gruppo di lavoro congiunto delle Commissioni Ambiente ed Attività Produttive il quale potrà rapidamente legiferare in materia. Lo scorso 15 Luglio l'UAI è stata chiamata ad una audizione parlamentare nella quale ha esposto le necessità culturali, ambientali, energetiche che spingono verso una rigida legislazione nazionale. A tutti questi importanti riconoscimenti si oppone l'assenza di un vero controllo del territorio che, inevitabilmente, deve passare per il volontariato culturale degli Astrofili aderenti all'UAI.

La nostra rivista. La direzione editoriale, affidata da circa un anno al Prof. Giancarlo Favero, è riuscita a migliorare sia gli aspetti qualitativi che quelli quantitativi della nostra rivista. La qualità media degli articoli è decisamente migliorata da quando viene effettuato

un referaggio più sistematico di quanto viene sottoposto per la pubblicazione. Anche la quantità di pagine è aumentata mediamente del 30% rispetto a quello dell'anno precedente a causa di alcuni numeri monografici particolarmente consistenti. La pubblicazione di tali numeri monografici è stata particolarmente apprezzata dai soci. Va ancora trovato un corretto equilibrio nella rappresentazione delle varie "anime" della nostra associazione all'interno della rivista. Occorrono, quindi, più articoli di divulgazione e didattica dell'Astronomia per controbilanciare il numero di lavori di tipo scientifico che già vengono ricevuti e pubblicati.

Il Sito Internet. È diventato in pochi anni il vero punto di riferimento degli Astrofili italiani. Oltre 40.000 visitatori diversi ogni mese è un numero di gran lunga più elevato del numero dei soci stessi. Gli iscritti alla NewsLetter è circa il doppio dei soci UAI. L'iniziativa de "Il Cielo in Diretta" ha consentito un'ampia diffusione del sito anche a persone lontane dall'ambiente scientifico. Per merito del Servizio per la Cultura e l'Informazione Scientifica (SCIS) il sito UAI è diventato il punto di riferimento di buona parte dei giornalisti scientifici. C'è necessità di investire di più nel miglioramento continuo del sito inserendo nuovi servizi. C'è inoltre necessità di individuare un gruppo di soci in grado di curare sistematicamente l'aggiornamento di tutte le pagine.

Altri importanti risultati. Elenco di seguito altre iniziative UAI che hanno determinato questa situazione largamente positiva:

- Rapporti internazionali: costituzione informale del "Club Galileo Galilei" guidato da AFA, Belgi e UAI
- contratto con la RAI per la pagina 734 Televideo
- costituzione dell'iniziativa e della possibile Sezione di Ricerca "Astrocultura"
- realizzazione e commercializzazione dell'Astrolabio UAI
- acquisizione in noleggio del "Camper delle Stelle" e della possibilità per tutti i Soci UAI di noleggiare un camper a condizioni particolarmente vantaggiose
- contratto di commercializzazione del prodotto Perseus con un importante vantaggio economico per i Soci UAI

A fronte di questa notevole mole di lavoro si è dovuta registrare, all'interno del Consiglio Direttivo eletto a Castello Tesino nel Settembre 2002, una defezione di alcuni membri (Michele Alberti, Raffaello Braga e Maurizio Caselli) a causa di ragioni personali; questi sono stati sostituiti con i primi dei non eletti disponibili (Sergio D'Amico e Daniele Crudeli). È stato necessario cooptare un socio all'interno del CD per sopperire a queste defezioni (Paolo Volpini). La compagine del Consiglio Direttivo, quindi, per questi avvicendamenti, ha subito non pochi problemi di sintonia e conoscenza degli effettivi compiti di ciascun membro. La quantità di iniziative ed attività richiedono infine di richiamare l'attenzione a tutti i Soci UAI che desiderano collaborare attivamente allo sviluppo del nostro sodalizio: abbiamo bisogno di persone che desiderano svolgere attività di volontariato per l'UAI. C'è tanto lavoro da fare e questo oggi ricade su pochissime persone. Abbiamo necessità di ampliare il numero dei soci attivi che siano in grado di dare un contributo costruttivo.

Concludo la mia relazione annunciando a tutti



voi che a partire dal prossimo 16 Settembre inizierò una collaborazione personale con la RAI per la realizzazione di un "angolo astronomico" settimanale all'interno della trasmissione televisiva "Casa RaiUno". Sarò presentato come Presidente UAI e ciò spero che possa far piacere a tutti i Soci e possa incrementare la conoscenza dell'UAI al grande pubblico. Modalità a questa trasmissione televisiva non mi sono ancora noti e li divulgherò tramite il sito UAI tempestivamente.e tempi e durata della partecipazione.

Emilio Sassone Corsi

Relazione del Tesoriere

Cari amici,

L'anno scorso a Castel Tesino, i soci avevano affidato la tesoreria a Michele Alberti che in precedenza aveva svolto per molti anni la funzione di Revisore dei Conti. Purtroppo, impegni di lavoro e familiari, hanno impedito a Michele di svolgere con costanza il lavoro di tesoriere (al quale, non dimentichiamolo, è abbinato l'assai brigoso compito della registrazione dei soci), ed egli nello scorso giugno è stato costretto a rassegnare le dimissioni. La tesoreria è stata così affidata nuovamente al sottoscritto, ed è per questo che anche quest'anno tocca a me relazionarvi sull'andamento delle casse dell'UAI. L'anno 2002, tenuto conto delle rimanenze

del 2001 e del 2002, s'è chiuso con un avanzo di circa 100 Euro. Il patrimonio sociale sale così a oltre 4.000 Euro, ma teniamo conto più di 2.000 Euro sono rappresentati da rimanenze di magazzino. I soci sono stabilizzati attorno alle 1400-1500 unità, per cui anche le entrate derivanti dalle quote sociali sono rimaste stabili: 95 milioni delle vecchie lire nel 2001, circa 43.000 Euro nel 2002, e, come vedremo più avanti, anche nel 2003 la cifra sarà ancora pressappoco la stessa. Le altre entrate nel 2002 sono relative a circa 9.000 Euro di ricavi da inserzionisti e 2.000 Euro da vendita di libri, riviste e varie. Nelle uscite, il costo dell'editoria per la rivista ed Almanacco è stato di circa 26.000 Euro, quindi leggermente inferiore al 2001. Tra le altre voci oltre ai soliti 6.000 Euro per stampa di depliant ci sono stati, nel 2002, 2.766 Euro d'uscita per l'inserimento della pubblicità dell'UAI su due note riviste nazionali di astronomia.

Riguardo il bilancio preventivo 2003, la situazione attuale che vediamo anche nel prospetto proiettato è la seguente:

Entrate	60.000 Euro
Uscite	48.000 Euro

con un avanzo attivo di 12.000 Euro. Come sempre però non bisogna farsi ingannare, in quanto, da qui a dicembre, le entrate per quote saranno pochissime mentre alla voce uscite bisognerà aggiungere la stampa dell'ultimo numero della rivista e dell'Almanacco. Presumibilmente a fine

anno la cifra sia in entrata che in uscita sarà di circa 70.000 Euro, con chiusura quindi in pareggio. Rispetto al 2002 il bilancio aumenterà quindi di circa 15.000 Euro. Ciò è dovuto a quattro motivi principali: il seminario inquinamento luminoso che ha avuto un contributo di quattro ditte per un totale di 4.000 Euro, l'accordo con Le Stelle e le operazioni Perseus ed Astrolabi le cui voci si trovano ovviamente sia tra le entrate che tra le uscite. Riguardo l'operazione Astrolabi, si può notare che a fronte di 1.672 Euro in entrata ci sono ben 6.864 Euro in uscita. Sicuramente a fine anno i numeri in entrata saranno maggiori, ma rimarrà certamente anche una giacenza che, assieme a libri e riviste, andrà inserita nel bilancio come rimanenza, cosa fatta anche negli ultimi due anni.

La nota finale riguarda le sezioni di ricerca. Sia nel 2002 che nel 2003 si sono spesi troppo pochi soldi, molti di meno del 15% loro spettante. Qualcuno ritiene che ciò sia segno di coscienzioso riguardo nei confronti delle "povere" casse dell'UAI, qualcun altro invece ritiene che ciò sia dovuto al fatto che le sezioni spendono poco perché fanno poco. Come spesso accade probabilmente la verità sta nel mezzo e proprio per non eccedere nè da un lato nè dall'altro (ho sempre detto che forse il 15% è troppo, ma l'attuale 5% è davvero troppo basso), invito anch'io le sezioni di ricerca a portare le loro richieste ad almeno il 10% del bilancio annuale dell'UAI.

Giuseppe De Donà

BILANCIO ANNO 2002

ATTIVITA'

Disponibilità		22.486,21
Banca c/c	7.906,63	
Banco Posta c/c	14.275,85	
Cassa	303,73	
Crediti		11.011,76
Inserzionisti e Clienti	9.889,90	
- Auriga	2.430,00	
- L'Agenzia Pubblicità	1.500,00	
- Hoepli (fatt. 2000)	859,90	
- Dub Optika	4.800,00	
- Astromeccanica	300,00	
Soci	1.121,86	
- Abbonamenti S&T anticipati	1.121,86	
Immobilizzazioni		79,95
Attrezzatura e macchine per ufficio	79,95	
Altre attività		2.322,96
Pubblicazioni sociali c/rimanenze	2.322,96	
- Astronomia Viva, Come maestro il cielo, ecc.	2.322,96	
TOTALE ATTIVITA'		35.900,89



PASSIVITA'

Patrimonio sociale		4.415,95
Patrimonio sociale all'1/1/2002	4.327,34	
Avanzo anno sociale 2002	88,61	
Debiti		17.657,52
Fornitori	17.536,15	
- DBS	10767,12	
- Spedim	386,66	
- Tipografia Piave	1109,08	
- Studio Gardini (fatture da ricevere)	815,92	
- Editris	4.457,37	
Altri debiti	121,37	
- debiti verso soci per rimborsi spettanti	121,37	
Altre passività		13.827,41
Risconti passivi	13.827,41	
- Quote antic. di comp. 2003	13.827,41	
TOTALE PASSIVITA' (A PAREGGIO)		35.900,88
RICAVI E PROVENTI		42.975,38
Quote sociali		14.748,32
- Riporto quote di comp. '02 incassate nel '01	14.748,32	
- Quote incassate nel periodo 1/1-31/12/02	42.054,47	
- Risconto quote di comp. '03	-13.827,41	
Altre entrate per attività interna		2.177,52
- Incasso da soci quote "Corso di aggiornamento"	259,56	
- Vendita a soci arretrati riviste sociali	791,58	
- Vendita a soci volume Astronomia Viva	263,15	
- Vendita a soci volume "Quadranti solari"	612,00	
- Vendita a soci set diapositive	221,05	
- Interessi attivi su c/c	30,18	
Rimanenze al 31.12.2002		2.322,96
- Astronomia Viva, Come maestro il cielo, ecc.	2.322,96	
Ricavi e proventi per attività commerciale		9.030,00
- Ricavi per inserzioni pubblicitarie	9.030,00	
TOTALE RICAVI E PROVENTI		56.505,86
COSTI E SPESE		17.715,86
Spese generali di segreteria		6.773,83
- Spese C.D. e di segreteria	6.773,83	
- Spese varie	1.427,73	
- Oneri postali e bancari	550,15	
- Inserzioni (depliant) e varie	8.613,31	
- Commercialisti e competenze fiscali	350,84	
Sezioni di ricerca, commissioni, corsi		5.180,62
- Commissione Inquinamento Luminoso	711,53	
- Sezione Asteroidi	407,50	
- Sezione Profondo Cielo	310,91	
- Sezione Sole	155,94	
- Sezione Comete	451,00	
- Sezione Luna	205,43	
- Sezione Occultazioni	516,01	
- CNROA	124,88	
- Congresso di Castel Tesino	1.777,37	
- Star Party	520,05	



Spese di editoria (per attività interna)		29.239,80
- Astronomia UAI	19.189,60	
- Manuale inq. Luminoso	1.450,80	
- Tessere: stampa e spedizione	1.738,52	
- Almanacco	6.860,88	
Ammortamenti		291,28
- Attrezzature e macchine per ufficio	291,28	
Rimanenze al 31.12.2001		3.989,69
- Astronomia Viva, Come maestro il cielo, ecc.	3.989,69	
TOTALE COSTI E SPESE		56.417,25
Avanzo di gestione		<u>88,61</u>
TOTALE A PAREGGIO		56.505,86

PREVENTIVO DI SPESA PER L'ANNO 2003

ENTRATE:

Da quote soci	47.000,00
Da inserzioni pubblicitarie	10.000,00
Da Perseus	2.000,00
Da Le Stelle	2.700,00
Da Astrolabi	3.000,00
Contributi seminari	4.000,00
Da libri riviste e varie	1.300,00
Totale entrate	70.000,00

USCITE:

Stampa Rivista	25.000,00
Stampa Almanacco	7.000,00
Stampa Depliant e varie	4.000,00
Stampa e spedizione tessere	2.000,00
Congresso	2.000,00
Spese di segreteria e CD	6.000,00
Sezioni e Commissioni	6.000,00
Perseus	2.000,00
Le Stelle	2.700,00
Astrolabi	6.864,00
Camper	2.880,00
Corso A.Viva	2.375,00
Varie	1.000,00
Totale uscite	69.819,00

Relazione dei revisori al bilancio 2002

Signori Soci, il Collegio ha visto modificata la sua composizione lo scorso anno nel mese di settembre, i controlli pertanto sono stati compiuti principalmente dai precedenti revisori. Si segnala che il bilancio predisposto dal nuovo tesoriere De Donà, in sostituzione di Alberti, eletto a Castello Tesino, ma dimissionario, è stato redatto, in un primo momento con il sistema finanziario evidenziando entrate ed uscite e successivamente è stato rielaborato per renderlo comparabile

con quello dell'esercizio precedente nel quale era stato seguito il sistema del reddito. Dai controlli che sono stati eseguiti a campione non sono emerse irregolarità: tutte le entrate e le uscite sono regolarmente indicate per il loro corretto importo, i crediti ed i debiti sono indicati al loro valore nominale. Alla luce delle considerazioni sopra esposte il Collegio conferma la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

I revisori

Giancarlo Salmoiraghi

Leone Stefano Rezia Loppio

Claudio Incaminato

Modifiche allo Statuto Le motivazioni

Il Consiglio Direttivo ritiene opportuno informare i Soci sulle ragioni che ci hanno convinti a richiedere queste modifiche che, lo ricordiamo, avvengono a circa sei anni di distanza dalla precedente, sostanziosa, revisione. Siamo convinti che quanto qui esposto permetterà ai partecipanti alla assemblea di affrontare un sereno dibattito. I testi modificati sono riportati in paragrafi bordati, così come apparsi sull'avviso di convocazione della assemblea. Per completezza si richiama il fatto che le modifiche proposte sono state vagliate dalla Commissione,

formata dai Soci Corbisiero, Gallo, Alberti e Incaminato (Segretario UAI, Laureato in Legge, Commercialisti) appositamente istituita dalla AdS di Frasso Sabino e confermata dalla AdS di Castello Tesino che ha tenuto anche conto delle indicazioni che, di volta in volta, venivano date dal CD.

Naturalmente la base di partenza è stata il vecchio Statuto il cui testo era sufficientemente buono. Lo Statuto e i Regolamenti sono stati prima di tutto "normalizzati" ovvero si è cercato di raggruppare gli argomenti simili in articoli unici mentre prima diverse informazioni si trovavano distribuite in più parti dello statuto o dei regolamenti.

Poi si è tenuto conto delle prescrizioni dettate dal DLGS 460/1997 dal titolo titolo "Modifiche alla disciplina degli enti non commerciali in materia di imposte sul reddito e di imposta sul valore aggiunto". Tale decreto è, come dice il titolo, una normativa di carattere essenzialmente tributario che, a fronte della definizione di ente non commerciale (o non lucrativo), detta delle norme a cui devono adeguarsi gli statuti delle Associazioni per evitare l'imposizione fiscale ed essere quindi considerati "enti commerciali".

Nell'art. 1 andrà trovata una sede sociale diversa dalla abitazione del Presidente.

Nell'art. 2 si è adottata una nuova definizione dell'inquinamento luminoso e si è aggiunta una parte relativa alla didattica nelle scuole.

L'art. 4 chiarisce (prima non era chiaro) che chi svolge incarichi all'interno delle strutture UAI deve essere personalmente Socio.

L'art. 7 e l'art. 18 richiamano espressamente i compiti del Presidente e del Tesoriere relativamente ai rapporti di tipo economico.

L'art. 8 amplia il vecchio articolo sul patrimonio integrandolo con le norme richieste dal DLGS 460/97

L'art. 9 detta alcuni chiarimenti sulla gestione della associazione anche qui adeguandosi alla normativa.

L'art. 12 cambia le maggioranze richieste per la convocazione di una AdS straordinaria adeguandole all'aumentato numero di soci della UAI

Con l'art. 14 Si propongono poi la modifica della durata del CD da 2 a 3 anni e l'abolizione della norma relativa alla necessità di due anni di iscrizione per entrare a far parte del CD, questo anche in abomina con il citato DLGS 460 che non prevede discriminazioni tra i soci. In particolare l'art. 5 comma b) dello stesso articolo che nel punto 4-quinquies dice "le disposizioni di cui ai commi 3 (omissis) si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata"; tra le clausole la lettera e) parla di "disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo

(omissis); la lettera g) parla di "eleggibilità libera degli organi amministrativi (omissis)". Pertanto il combinato di queste norme esclude la limitazione di due anni di iscrizione per candidarsi. Resta comunque in vigore, in pieno accordo con il D.L. 460, la norma che prevede il perfezionamento dell'iscrizione con la ratifica della stessa da parte della AdS per cui, dovendo tale requisito esistere al momento della candidatura che va avanzata almeno 90 giorni prima delle elezioni, un neoiscritto non si può candidare prima che la sua iscrizione venga ratificata dalla AdS.

Con l'art. 15 viene eliminato dagli organi sociali il collegio dei revisori ritenendo possibile in futuro affidare questo incarico all'esterno della associazione. L'art. 19 ne specifica le funzioni.

L'art. 16 e l'art. 17 si evidenziano maggiormente i compiti del CD spostando alcune cose nel corrispondente articolo del regolamento

Con l'art. 17 si risponde al disposto della legge 675 sul trattamento dei dati personali (c.d. legge sulla Privacy) riguardo all'individuazione del responsabile del trattamento dei dati dell'archivio dei Soci. La modifica è collegata anche alla modifica dell'art. 6 del Regolamento Generale.

L'art. 20 concede la possibilità di istituire Commissioni o Gruppi di lavoro direttamente afferenti al CD per l'esame di particolari problemi. Ulteriori specifiche si trovano nel nuovo art. 3 del regolamento.

Con l'art. 21 viene meglio definito l'iter per proporre modifiche ai Regolamenti che, nella sintetica formulazione precedente, poteva lasciare spazio ad interpretazioni che autorizzavano la presentazione di proposte di modifica direttamente in assemblea. In realtà la giurisprudenza consolidata attraverso innumerevoli sentenze è concorde nell'affermare che le modifiche non possono essere effettuate senza essere state prima portate a conoscenza di tutto il "corpus" sociale attraverso un dettagliato Ordine del Giorno.

Per l'art. 22 il Consiglio Direttivo ritiene che le modifiche allo Statuto abbiano una valenza diversa da quella relativa allo scioglimento dell'Unione e che, mentre il termine di 180 giorni per l'ipotesi di scioglimento appare del tutto giustificato, lo stesso termine è estremamente pesante allorquando si tratti di modificare lo Statuto. All'uopo giova ricordare che le modifiche di Statuto normalmente si rendono necessarie per adeguare la normativa che ci regolamenta al mutare delle sollecitazioni sia di tipo interno che, come è parzialmente il caso di alcune delle modifiche proposte, di tipo esterno in quanto imposte dalla legge.

Per quanto attiene alle modalità di scioglimento, queste si adeguano a quanto previsto dal citato Dlgs 460. Inoltre, mentre nell'attuale statuto si prevede che le variazioni siano fatte da una assemblea ordinaria, si ritiene che, oltre allo scarsissimo tempo a disposizione durante una assemblea ordinaria per trattare temi delicati come quelli delle variazioni di statuto, le modifiche allo statuto e/o ai regolamenti non

siano assimilabili ad atti di ordinaria amministrazione potendosi, perciò, deliberare anche in assemblee straordinarie.

Modifiche al Regolamento Generale

L'art. 2 viene modificato in funzione delle modifiche al recapito fatte nell'art. 1 dello statuto

Art. 3 - Sezioni di ricerca, commissioni, delegazioni.

Questa modifica istituisce le Commissioni Consiliari e specifica i poteri attribuiti alle Commissioni di qualsiasi genere e la loro durata temporale. Tali specifiche non erano presenti nel precedente regolamento. Le Commissioni Consiliari sono una necessità che è stata ravvisata dal CD a supporto di alcune problematiche operative e che attualmente non sono istituibili se non ricorrendo alla AdS con conseguente, possibile, enorme allungamento dei tempi per la risoluzione di alcuni problemi.

Art. 4 - Stampa sociale

Essendo la Rivista a tutti gli effetti un periodico di carattere scientifico, la modifica della norma uniforma il comportamento relativo al referaggio adeguandolo a quanto normalmente avviene in ambito accademico ove i lavori presentati per la pubblicazione vengono sempre affidati a referee esterni all'organizzazione proponente. Vengono inoltre introdotti importanti richiami alla tutela del Copyright. Si chiariscono anche le funzioni del sito internet e dei vari sottositi in cui esso si articola.

L'art. 5 introduce tra i soci onorari gli ex presidente uai

L'art. 6 si riallaccia all'art. 17 dello statuto per quanto attiene alla tutela dei dati personali. Nella gestione ordinaria rientrano in particolare le attività relative alla corrispondenza e alla spedizione della rivista, attività per le quali alcuni dati relativi ai soci devono necessariamente essere forniti a soggetti esterni alla UAI.

L'art. 15 e l'art. 16 integrano gli articoli 16 e 17 dello statuto riguardo ai compiti del CD

Art. 17 - Revoche e sostituzioni nel consiglio.

La norma che imponeva alla AdS di fissare un anno prima il numero di Consiglieri può rivelarsi un boomerang. In particolare si ritiene che la AdS non possa aprioristicamente fissare il numero di consiglieri senza avere a supporto un preciso programma di lavoro e di certo tale programma non può essere redatto un anno prima senza conoscere chi saranno i candidati. La norma avrebbe un senso solo nel caso in cui il CD in scadenza di mandato si ricandidasse in toto ma non appare praticamente applicabile quando non si conosce nemmeno se e quanti dei membri del vecchio CD si ricandideranno per un nuovo Consiglio Direttivo e se, in ogni caso, questi verranno rieletti o al loro posto subentreranno o saranno eletti altri Soci. Si può verificare anche il caso per cui, in un generale possibile rimpasto del CD, i nuovi candidati vogliano proporre alla approvazione della AdS un programma che preveda un numero di Consiglieri inferiore a quanto stabilito dalla AdS dell'anno prima e, in questo caso, essendo la decisione vincolante (anche per la predisposizione delle schede elettorali) non sarebbe pos-



sibile tornare indietro e cambiare il numero dei membri del CD. La possibilità di cooptazione rende, invece, possibile ampliare il CD in base ad esigenze operative che andranno motivate e quindi ratificate dalla AdS alla quale spetta giudicare l'operato del Consiglio Direttivo. La possibilità prevista tra le presenti modifiche al Regolamento di istituire Commissioni Consiliari dovrebbe comunque consentire di limitare la cooptazione ai soli casi di effettiva necessità ed urgenza.

Modifiche al Regolamento delle Sezioni di Ricerca

Nel regolamento delle SdR vi sono diverse aggiunte che si richiamano soprattutto alla gestione della rivista e dei copyright.

La norma principale che viene aggiunta si trova all'art. 5 dove si specifica che la durata in carica del Coordinatore è di 4 anni e le modalità per la sua rielezione che viene affidata esclusivamente ai soci uai aderenti alla sezione.

Nell'art. 4 e nell'art. 5 si specifica che il CD può intervenire, per gravi motivi, nella gestione della SdR convocando riunioni, rimuovendo dall'incarico il Coordinatore o, addirittura sciogliendola. Quest'ultimo provvedimento va comunque ratificato dalla AdS.

Modifiche al Regolamento delle Delegazioni

Art. 3 - Soggetti interessati

c) Impegno a svolgere le attività in comune con la UAI e/o da questa patrocinate "senza fini di lucro"

Si ritiene necessaria tale variazione (unitamente all'aggiunta del comma e) al primo paragrafo dell'art. 5) a seguito di alcune raccomandazioni pervenute dai Proviviri il cui intervento era stato sollecitato da un Socio.

Art. 5 - Rappresentanti

Il Regolamento delle Delegazioni stabilisce che alle Delegazioni possano essere talvolta affidati dei compiti da svolgere in nome e per conto della UAI. In questo caso appare conveniente specificare che la UAI non possa essere rappresentata se non attraverso colui che ha i poteri di rappresentanza per la Delegazione incaricata. Se la Delegazione, autonoma nelle proprie decisioni, desidera che la rappresentanza sia affidata ad altro soggetto, può comunicarlo in maniera ufficiale al CD.

La seconda parte della modifica invece accoglie quanto già adottato e comunicato alle Delegazioni con la distribuzione della nuova Scheda di adesione ed aggiornamento. È importante sottolineare come la richiesta di avere dei punti di riferimento per specifiche attività nelle Delegazioni, nonché la conoscenza delle attività svolte, sia venuta all'unanimità dalle nostre Commissioni Inquinamento Luminoso, Divulgazione, Didattica e dal Consigliere Responsabile per le SdR.

Art. 6 - Referente Regionale

Nel dibattito, ancora in corso, sulla "UAI Federale" il CD UAI, ascoltando i suggerimenti e le richieste arrivate dalla AdS, dalle risposte alle schede del sondaggio, oppure pervenute durante alcune riunioni con le Associazioni, si è reso conto della necessità di una maggiore presenza della UAI accanto alle Associazioni

locali. Il Referente Regionale, rappresenta il "trait-d'union" tra il CD e le Associazioni e costituisce un primo passo verso un rinsaldamento dei legami con le Associazioni, insieme al programmato impegno del CD di una maggiore presenza locale dei propri membri o dei vari Responsabili di Sezione e delle Commissioni.

Art. 8 - Decadenza

L'articolo colma una lacuna e definisce, similmente a quanto già previsto per i Soci nello Statuto, le modalità di perdita per una Associazione del ruolo di Delegazione UAI.

Il Consiglio Direttivo della UAI

Preventivi di spesa delle Sezioni

SEZIONE LUNA

SPESE 2003 (in Euro ove non indicato)

spese postali (forfait): 20

spese seminario (viaggio+alloggio): 80.40

TOTALE: 100.40

PREVENTIVO 2004 (in Euro ove non indicato)

Per l'anno 2004 si ritiene di formulare una richiesta economica di 65 Euro per le seguenti principali voci di spesa:

- spese postali (forfait): 20
- iscrizione all'A.L.P.O.: 19 \$ USA (2 anni)
- cassette vhs per monitoraggio: 25

TOTALE: 65.00

SEZIONE CIELO PROFONDO

Come richieste finanziarie si prevede di riorganizzare il campo della sezione nella stessa località (data probabile 16-19/7). Richiesta finanziamento: 600 euro circa

Associazione William Herschel

QUADRANTI SOLARI

Dopo la pubblicazione del Catalogo, l'attività della Sezione Quadranti Solari UAI di quest'anno e degli anni avvenire riguarderà sopra tutto l'aggiornamento del censimento giunto ormai a 13 900 quadranti censiti contro i 12 600 del Catalogo. Quest'anno a Rocca di Papa (RM) il 3, 4 e 5 ottobre si terrà poi il XII Seminario nazionale di gnomonica che sarà organizzato dalla ATA, Associazione Tuscolana di Astronomia (di cui è presidente Emilio).

Per quanto riguarda le spese prevedibili:

- nel 2003: 900 Euro (di cui 800 (*), per rimborso di UAI all'ATA delle quote di iscrizione al Seminario - 20 Euro per iscritto - di 40 soci UAI che "presumibilmente" potrebbero intervenire allo stesso, e 100, per spese ordinarie di gestione)

- nel 2004: 100 Euro (solo per spese ordinarie di gestione).

(*) Luca Orrù ha successivamente puntualizzato che non è 800, ma 1000 Euro.

Ecco il messaggio:

Saluti,

Ribadisco, come ho già comunicato ad Emilio, che in realtà l'importo da rimborsare all'ATA, corrisponderebbe almeno a 1000 Euro, essendo in numero di 50 i soci UAI che hanno partecipato al Congresso (su 100 totali) ed avendo noi impostato le spese su una quo/partecipante di 20 Euro (la quota che, appunto, hanno pagato i non-soci UAI).

Saluti,

Luca Orrù

SEZIONE STELLE VARIABILI

Publicazioni	26,00
Attività di Sezione	308,00
Stampati	31,00
Postali e bollati	5,00
TOTALE	370,00

Manduria, 13/09/2003

*Il Responsabile di Sezione
Angelo Frosina*

SEZIONE SOLE

Cancelleria, posta, supporti informatici, spese telefoniche euro 200,00

Luciano Piovan

SEZIONE METEORE

Cancelleria, posta, supporti informatici, spese telefoniche euro 450,00 + 500 per il MACE

Enrico Stomeo

SEZIONE COMETE

congresso ICQ a Parigi
congresso Mace
+ imprevisti vari euro 1000,00

Giannantonio Milani

SEZIONE OCCULTAZIONI

telefonate, spese postali, ecc. euro 100

Claudio Costa

SEZIONE PIANETI

Ordinaria amministrazione: euro 100

Una riunione della Sezione a Ostellato, con rimborso parziale per l'intervento di 5 coordinatori: euro 2000

Totale euro 2100,00

Paolo Tanga

SEZIONE ASTEROIDI

Gestione ordinaria anno 2004 euro 300 + 500 MACE

Sergio Foglia